COMUNE DI PIETRACAMELA
Provincia di Teramo

Cap. 64047 Tel 0861955112 – 0861955230 Fax 0861955214 CCP 10991644 C.F. 80005250677 P.I. 00233020676

VERBALE DI DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio Comunale)

Numero 3 Del 11-02-16

Oggetto:	SISMA 2009. ADOZIONE PIANO DI RICOSTRUZIONE CENTRI STORICI PIETRACAMELA E INTERMESOLI

L'anno duemilasedici il giorno undici del mese di febbraio alle ore 12:10, nella sede comunale il Commissario Prefettizio Silvana D'Agostino, nominato con Decreto del Prefetto di Teramo n. 25262 del 18/08/2014, assistito dal Segretario comunale Dott. Mauro Pizzi, assunti i poteri del Consiglio Comunale, procede all'esame ed assume le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati espressi, a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 10-02-2016

Il Responsabile del servizio interessato
TURLA DOMENICO

PARERE: Favorevole in ordine alla **PARERE CONTABILE**

Data: 10-02-2016

Il Responsabile del servizio interessato
DOTT. GALEOTTI LUCA

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Assunti i poteri del Consiglio Comunale

PREMESSO

- che il territorio del Comune di PIETRACAMELA (TE), unitamente ad altri Comuni della Provincia e della Regione Abruzzo, è stato colpito il 6 aprile 2009 da un sisma di notevole intensità;

VISTO

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6/04/2009 che ha dichiarato, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del DL 245/2002, convertito con modificazioni nella legge 27/12/2002 n. 286, lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo;
- il DL 39/2009 convertito con modificazione nella legge 24/06/2009 n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";
- l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;
- il DL 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26/02/2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile";
- il D.P.C.M. del 17/12/2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;
- il D.P.C.M. del 4/12/2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;
- le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";
- il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese" ed in particolare*

l'art. 67-bis che, al comma I, stabilisce che "lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012";

- l'articolo 67-ter, comma 2, del DL n. 83/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione , uno competente per la città dell'Aquila e l'atro per i restanti comuni inseriti nel cratere ed individua altresì le relative competenze ;
- il successivo comma 3 dello stesso articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

CONSIDERATO che con il Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 16 aprile 2009, recante "Individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009", sono stati individuati i comuni ricompresi nella provincia di Teramo interessati dagli eventi sismici che hanno risentito di una intensità MCS uguale o superiore al sesto grado e tra questi è compreso il Comune di Pietracamela;

- **VISTO** l'art. 2, comma 12 bis del D.L. 39/2009, convertito dalla L. 77/2009, che prevede che i comuni di cui all'art. 1, comma 2, predispongono d'intesa con il presidente della Regione Abruzzo e con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale definendo le linee di indirizzo strategico garantendo una armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo;
- **VISTO** l'art. 14, comma 5 bis del medesimo Decreto-legge che prevede che i sindaci dei comuni di cui all'art. 1, comma 2, predispongono d'intesa con il presidente della Regione Abruzzo e con il Presidente della Provincia di riferimento piani di ricostruzione del centro storico delle città, quale definito ai sensi dell'art. 2, lettera a) del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;
- **VISTO** il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, modificato dal Decreto del Commissario Delegato alla Ricostruzione n. 6 del 07/04/2010 che individua e definisce una disciplina omogenea relativa all'adozione, agli obiettivi, ai contenuti e alle modalità attuative dei piani di ricostruzione dei centri storici e che tale disciplina è stata integrata dagli Indirizzi di Capitolato Tecnico del 14 ottobre 2010, dalle Note di Strategia sui Piani di

Ricostruzione del 27 dicembre 2010 e dalla Bozza di Capitolato speciale del 28 dicembre 2010 pubblicate dalla Struttura Tecnica di Missione;

- **PRESO ATTO** che il Comune di Pietracamela, di concerto con gli Organi preposti, con apposito atto di intesa, Reg. N. 1920/STM del 19/08/2010 ha individuato ed approvato le perimetrazioni ai fini della redazione dei Piani di Ricostruzione;
- **CONSIDERATO** che in attuazione del Decreto del Commissario per la Ricostruzione n. 3/2010, ai fini della predisposizione delle linee strategiche per la ricostruzione dei centri storici il Comune di Pietracamela ha definito la perimetrazione degli stessi (art.2), individuato quattro ambiti di ricostruzione (art.6 comma 1), emanato gli avvisi pubblici per la presentazione delle proposte di intervento (art.6 comma 2), effettuato la verifica preliminare delle proposte di intervento (art.6 comma 3) giusto Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 01/07/2010;
- **CONSIDERATO** che ai sensi del Decreto n. 3/2010 del Commissario Delegato per la Ricostruzione, l'Ufficio Sisma del Comune di Pietracamela ha provveduto alla pubblicazione della perimetrazione delle aree interessate dal Piano di Ricostruzione in data 16/09/2010 nei modi di legge;
- **CONSIDERATO** altresì, che il frazionamento in ambiti funzionalmente autonomi è finalizzato ad assicurare l'ottimale gestione dei quattro ambiti che presentano peculiarità e criticità differenti ed il proficuo contenimento dei tempi di realizzazione;
- **VISTO** l'art. 67-quinquies, co.1, del DL 83/2012 convertito legge 7/12/2012, n. 134 di conversione , ha previsto che "*entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente. [...]*".
- **CONSIDERATO** che il Comune di Pietracamela, non rinvenendo nel proprio organico soggetti in grado di assolvere, per disponibilità, conoscenze e competenze, il compito di formare il Piano di Ricostruzione, ha ritenuto di affidare il servizio di redazione del piano di ricostruzione del centro storico del capoluogo e delle frazioni summenzionate a soggetti esterni, mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto del D.Lgs. 163/2006;

- **CONSIDERATO** che detta procedura si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva alla RTP TECNICOOP Soc. Coop.va con det. n.69/772 del 17/12/2014 della Centrale Unica di Committenza di Tossicia, a cui è subentrata ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs.vo 163/2006 la MA.TE. Soc. Cooperativa con sede in Bologna Via San Felice 21;
- **CONSIDERATO** che in data 28/7/2015. con delibera n. 34 del Commissario Prefettizio assunti i poteri della Giunta si è provveduto alla approvazione della riperimetrazione delle aree di intervento a causa di alcuni edifici singoli da stralciare dalla perimetrazione ;
- **PRESO ATTO** che con prot. 4641/2015 del 20/12/2015 L'Area Tecnica ha provveduto ad avviare le procedure di non assoggettabilità a VAS del Piano di Ricostruzione ai sensi del art 12 del DLgs. 152/2006;
- **PRESO ATTO** che nei termini di legge sono pervenute le dichiarazioni di non assoggettabilità del Ministero dei BB. AA. CC. e Turismo-Soprintendenza Unica Regione Abruzzo loro documento MIBACT-SU-AQ 00120 del 14/01/2016 e dell'ARTA Abruzzo loro prot. 1056 del 29/01/2016;
- **VISTA** l'allegata relazione sulla assoggettabilità a VAS rimessa dall'Area Tecnica;
- **VISTA** la relazione Istruttoria rimessa dall'Ufficio Speciale per il Sisma con cui si attesta l'esito positivo delle procedure di verifica e validazione della documentazione costituente il Piano di Ricostruzione;
- **VISTI** gli elaborati tecnici grafici rimessi dal MA.TE. Soc Coop. e costituiti dai seguenti documenti:
  - **Elaborato 01**: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO: LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
  - **Elaborato 02**: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO: INTERMESOLI;
  - **Elaborato 03**:PERIMETRAZIONE ED AMBITI: : LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
  - **Elaborato 04**: PERIMETRAZIONE ED AMBITI: INTERMESOLI;
  - **Elaborato 05:** RICOGNIZIONI STATO DEI LUOGHI: LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
  - **Elaborato 06**: RICOGNIZIONI STATO DEI LUOGHI: INTERMESOLI;
  - **Elaborato 07**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P1 LA TERRA;
  - **Elaborato 08**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P2 LA VILLA;
  - **Elaborato 09**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P3 PAGLIARE;
  - **Elaborato 10**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P4 INTERMESOLI;
  - **Elaborato 11**: CARTA DELLE MODALITA' DI ATTUAZIONE
  - **Elaborato 12**: CRITERI DI INTERVENTO PER LA RICOSTRUZIONE
  - **Elaborato 13**: ABACO DEGLI INTERVENTI
  - **Elaborato 14**: QUADRO TECNICO ECONOMICO
  - **Elaborato 15**: RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

- **Elaborato 16**: RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- **Elaborato 17**: RELAZIONE TECNICA
- **Elaborato 18**: VERIFICA DI VAS
- **Elaborato 19**: VINCA
- **Elaborato 20:** COPIA DOCUMENTAZIONE M.Z.S.

- dato atto che è stato acquisito il parere favorevole preventivo sulla regolarità contabile e tecnico ai sensi dell'art 147 b. del TUEL e l'attestazione di copertura finanziaria ai sensi degli artt. 147 b. e 153 c. 5 del TUEL;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

DELIBERA

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

DI ADOTTARE il Piano di Ricostruzione riguardante gli interventi di ricostruzione post sisma 2009 redatto dalla MA.TE. Soc. Coop. costituito dai seguenti elaborati:

- **Elaborato 01**: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO: LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
- **Elaborato 02**: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO: INTERMESOLI;
- **Elaborato 03**:PERIMETRAZIONE ED AMBITI: : LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
- **Elaborato 04**: PERIMETRAZIONE ED AMBITI: INTERMESOLI;
- **Elaborato 05:** RICOGNIZIONI STATO DEI LUOGHI: LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
- **Elaborato 06**: RICOGNIZIONI STATO DEI LUOGHI: INTERMESOLI;
- **Elaborato 07**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P1 LA TERRA;
- **Elaborato 08**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P2 LA VILLA;
- **Elaborato 09**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P3 PAGLIARE;
- **Elaborato 10**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P4 INTERMESOLI;
- **Elaborato 11**: CARTA DELLE MODALITA' DI ATTUAZIONE
- **Elaborato 12**: CRITERI DI INTERVENTO PER LA RICOSTRUZIONE
- **Elaborato 13**: ABACO DEGLI INTERVENTI
- **Elaborato 14**: QUADRO TECNICO ECONOMICO
- **Elaborato 15**: RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA
- **Elaborato 16**: RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- **Elaborato 17**: RELAZIONE TECNICA

- **Elaborato 18**: VERIFICA DI VAS
- **Elaborato 19**: VINCA
- **Elaborato 20:** COPIA DOCUMENTAZIONE M.Z.S.

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tecnica Ambiente e Territorio dei successivi e conseguenti adempimenti ;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito

DELIBERA

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI PIETRACAMELA
Provincia di Teramo
AREA TERRITORIO E AMBIENTE

Prot. N 402 /2016
R01/2016

al COMMISSARIO PREFETTIZIO
assunti i poteri del Consiglio Comunale

sede

Oggetto: Sisma 2009. Adozione Piano di Ricostruzione Legge 77/2009 Decreto Commissario delegato al Sisma n. 3/2010. Adempimenti prodromici alla adozione del Piano di Ricostruzione
Valutazione Ambientale Strategica. Verifica di assoggettabilità (VA) fase di screening. Rapporto Preliminare. Istruttoria procedura di non assoggettabilità a V.A.S.

Dovendo adottare il Piano di Ricostruzione per le aree centri storici del Comune di Pietracamela e precisamente il centro storico di Pietracamela capoluogo gli aggregati urbani di Villa e Pagliai ed il centro storico di Intermesoli interessati dagli eventi sismici del 2009, necessita verificare l'assoggettabilità di tale strumento alle procedure di valutazione ambientale quali discendenti dalla direttiva2001/42/CE.

Il Piano di Ricostruzione scelto dall'Amministrazione è di natura strategica ovvero senza cogenza urbanistica. Le sole linee guida applicate agli interventi del Piano di ricostruzione hanno valenza per detti interventi (recupero patrimonio edilizio) non ricoprendo carattere di innovazione urbanistica e territoriale.

I progettisti incaricati, soc. coop MA.TE , hanno rimesso in data 23/12/2015 apposita relazione preliminare attestante la non assoggettabilità a verifica ambientale del piano.

In data 29/12/2015 con PEC identificativo:

opec279.20151229153353.27377.04.01.65@pec.aruba.it

eopec279.20151229161403.01112.10.1.63@pec.aruba.it

opec279.20151229161504.16339.05.1.65@pec.aruba.it

è stata inviata la relazione di screening ai seguenti Enti:

REGIONE ABRUZZO

DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
DPC002 - Servizio Valutazione Ambientale
DPC020 - Servizio Genio Civile Teramo
DPC023 - Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive
DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque
DPC025 - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA
DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
DPC027 - Servizio Difesa del Suolo

Via XXV Luglio n. 19 - Cap. 64047- Tel 0861955112 – Fax 0861955214
e-mail territorio@comune.pietracamela.te.it - C.F. 80005250677 - P.I. 00233020676

DPC029 - Servizio Prevenzione dei Rischi di PC
DPC030 - Servizio Emergenze di PC
DPC031 - Servizio Programmazione Attività di PC

DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
DPD021 - Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle Risorse

DPE - Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura
DPE006 - Servizio Beni e Attività Culturali
DPE008 - Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali e Aree Protette

Provincia di Teramo

ARTA Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell' Ambiente,
Direzione Centrale

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici Soprintendenza beni culturali (MIBAC)

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici (SBAP)

Soprintendenza per i Beni Archeologici

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

ASL Teramo

ATO 5 Teramo

Comando Regionale Corpo Forestale dello Stato

Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato

In data 22/01/2016 prot. 197 il Ministero dei BB. e delle AA. CC. e del Turismo (MIBAC) ha rimesso la propria valutazione di non assoggettabilità alle procedure di VAS.
In data 01/02/2016 prot. 243 la Regione Abruzzo Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA) ha rimesso la propria valutazione di non assoggettabilità alle procedure di VAS.

Considerato che in data 28/01/2016 sono decorsi trenta giorni dall'invio della relazione preliminare e gli altri Enti interessati non hanno espresso parere alcuno, si attesta, conformemente a quanto dichiarato dal progettisti in detta relazione , la non assoggettabilità a VAS del Piano di Ricostruzione post sisma 2009 del Comune di Pietracamela

Pietracamela, 09/02/2016

Responsabile Area Tecnica
arch d. [illegible]

COMUNE DI PIETRACAMELA

(Provincia di Teramo)
Sede Via Roma, 14 CAP 64047 Tel 0861 955112 Fax 0861 955214 CF.*80005250677*
UFFICIO TECNICO

AREA TERRITORIO ED AMBIENTE

Prot. n. 403 del 11/02/2016

OGGETTO: VERBALE DI VALIDAZIONE ELABORATI PDR PER ADOZIONE:

VISTA la det. n.5 USRC del 10/01/2014 avente per oggetto: "APPROVAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE DI PIETRACAMELA (TE)"

VISTA la det. n.65 del 09/06/2014 del Comune di Pietracamela avente per oggetto: "C.U.P. N. D62F14000220001 - C.I.G. N. 57982470CB - SISMA 2009 - PIANO DI RICOSTRUZIONE - DETERMINA A CONTRARRE" in cui si stabiliva di procedere al conferimento dell'incarico professionale per l'affidamento dei servizi tecnici per la redazione del piano di ricostruzione a seguito del sisma del 2009, mediante il criterio di cui all'articolo 125, comma 11, del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, dando atto che all'espletamento della procedura di appalto provvederà la Centrale Unica di Committenza di Tossicia;

ATTESO che a seguito dell'espletamento della gara di cui sopra con det. n.69/772 del 17/12/2014 della Centrale Unica di Committenza di Tossicia si aggiudicava definitivamente l'incarico professionale per la redazione del piano di ricostruzione del Comune di Pietracamela (TE) a seguito del sisma del 2009 a favore della ditta TECNICOOP capogruppo RTP:

- Veneto Progetti s.c.

- Tecnicoop Soc.Cop.

- D.R.E.Am Italia Soc. Cop.

avente sede in Via S. Felice, 21 - 40122 Bologna

VISTA la riunione di imprese e conferimento di mandato Repertorio n. 79735 - Raccolta 7252 presso il Notaio Gherardi Tommaso, Via Delle Zecche 1 40121 - Bologna, registrato all'Agenzia delle Entrate di Bologna 1 il 13/03/2015 al n.4300 serie 1T - in cui le società sopra elencate si sono riunite per la redazione del PDR del Comune di Pietracamela (TE) nella Società **"MATE SOCIETA' COOPERATIVA"** con sede in Bologna, Via S. Felice n.21, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 03419611201;

VISTA la convenzione d'incarico stipulata in data 18/04/2015 alla presenza dell'Arch. Santacroce in qualità di Legale Rappresentante della Società **"MATE SOCIETA' COOPERATIVA"** con sede in Bologna, Via S. Felice n.21 e la Dott.ssa Taglieri Serena in qualità di Segretaria del Comune di Pietracamela (TE)

PRESO ATTO che la società **MATE SOCIETA' COOPERATIVA** in data 11 novembre 2015 come concordato con l'Ufficio Tecnico comunale, consegnava n.1 copia cartacea e n.2 copie informatiche degli elaborati costituenti il Piano di ricostruzione (fasi 2 e 3) comprensive dei seguenti elaborati:

- **Elaborato 01**: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO: LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
- **Elaborato 02**: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO: INTERMESOLI;
- **Elaborato 03**:PERIMETRAZIONE ED AMBITI: : LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
- **Elaborato 04**: PERIMETRAZIONE ED AMBITI: INTERMESOLI;
- **Elaborato 05:** RICOGNIZIONI STATO DEI LUOGHI: LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
- **Elaborato 06**: RICOGNIZIONI STATO DEI LUOGHI: INTERMESOLI;
- **Elaborato 07**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P1 LA TERRA;
- **Elaborato 08**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P2 LA VILLA;
- **Elaborato 09**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P3 PAGLIARE;
- **Elaborato 10**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P4 INTERMESOLI;
- **Elaborato 11**: CARTA DELLE MODALITA' DI ATTUAZIONE
- **Elaborato 12**: CRITERI DI INTERVENTO PER LA RICOSTRUZIONE
- **Elaborato 13**: ABACO DEGLI INTERVENTI
- **Elaborato 14**: QUADRO TECNICO ECONOMICO
- **Elaborato 15**: RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA
- **Elaborato 16**: RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- **Elaborato 17**: RELAZIONE TECNICA
- **Elaborato 18**: VERIFICA DI VAS
- **Elaborato 19**: VINCA
- **Elaborato 20:** COPIA DOCUMENTAZIONE M.Z.S.

VISTO a seguito di istruttoria tecnica degli elaborati da parte dell'Ufficio Tecnico/Sisma venivano riscontrate alcune incongruenze grafiche e contabili (vedi ad esempio Q.T.E. trasmesso in data 11/11/2015) che non permettevano l'immediata adozione dello strumento strategico di cui trattasi ma si riscontrava la necessità di un incontro tra l'Ufficio e la Società in parola per risolvere ed allineare tutte le incongruenze, notificate alla stessa società **"MATE SOCIETA' COOPERATIVA"** con mail del 08/01/2016 (con allegata relazione dell'Ing. Di Simone Vincenzo in cui venivano elencate puntualmente tutte le incongruenze riscontrate);

CONSIDERATO che con mail del 12/01/2016 la società **"MATE SOCIETA' COOPERATIVA"** rispondeva puntualmente ma non esaustivamente ai punti (incongruenze grafiche e contabili di cui sopra) elencati nella relazione dell'Ing. Di Simone Vincenzo e per tale motivo si necessitava un urgentissimo incontro tra le parti per chiarire definitivamente la questione e riallineare tutti gli elaborati trasmessi del PDR alla realtà dei fatti dei n.4 ambiti del Piano stesso;

VISTO che l'incontro di cui sopra avveniva in data 22/01/2016 nella sede comunale alla presenza dell'Ing. Di Simone Vincenzo e l'Arch. Turla Domenico (in rappresentanza del Comune di Pietracamela), L'Urbanista Carlo Santacroce e l'ing. Vanin (in rappresentanza della società **"MATE SOCIETA' COOPERATIVA"**) e nello stesso tra le parti si analizzavano puntualmente le varie incongruenze riallineando tutti gli elaborati grafici alla corretta realtà del territorio di Pietracamela(TE);

PRESO ATTO che, a seguito dell'incontro avvenuto la società **"MATE SOCIETA' COOPERATIVA"**) si impegnava a rettificare e ritrasmettere entro una settimana tutti gli elaborati (da Elab.01 a Elab.20) in formato cartaceo e digitale corretti dalle incongruenze riscontrate e confermate e riportate anche nel verbale istruttorio del 29/01/2016 redatto tra le parti;

ANALIZZATI e revisionati nuovamente i nuovi elaborati trasmessi digitalmente nei tempi pattuiti, riscontrandone l'idonea corrispondenza delle correzioni apportate a tutti gli elaborati concordati nell'incontro del 22/01/2016 che rendevano lo strumento in oggetto idoneo per l'adozione;

CONSORZIATO, con la società ...

strumento strategico in parola, che ulteriori verifiche inerenti soprattutto la corretta corrispondenza degli esiti di agibilità/ inagibilità sugli edifici all'interno della perimetrazione (per quello che riguarda la corretta l'identificazione dei singoli subalterni dei vari immobili) verranno fatte a seguito dell'adozione nella fase delle osservazioni, con specifica osservazione da parte dell'Ufficio Tecnico /Sisma;

ACCERTATO che in data11/02/2016 la società **"MATE SOCIETA' COOPERATIVA"** ritrasmetteva anche cartaceamente tutti gli elaborati del PDR ,gia' trasmessi digitalmente, necessari per l'adozione dello strumento strategico;

VALIDA

tutti gli elaborati redatti dalla società **"MATE SOCIETA' COOPERATIVA"** per l'adozione del PIANO DI RICOSTRUZIONE del comune di Pietracamela (TE) e ritrasmessi cartaceamente in data 11/02/2016 (da Elab.02 ad Elab.20) ed in conseguenza di ciò,

ESPRIME

Parere Tecnico favorevole per l'adozione dello stesso piano dal Commissario Prefettizio assunti i poteri del Consiglio Comunale;

Il Co.Co.Co. Tecnico/Sisma

(ING. DI SIMONE VINCENZO)

COMUNE DI PIETRACAMELA

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

(ARCH. TURLA DOMENICO)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio
Dott.ssa Silvana D'Agostino

Il Segretario Comunale
DOTT. PIZZI MAURO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione
[ ] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno ~~18 FEB. 2016~~ per rimanervi quindici giorni consecutivi art.124, c.1, del T.U.18.08.2000, n.267);
[ ] è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. ____, in data _____
[ ] in quanto la Giunta Comunale ne ha richiesto il controllo preventivo di legittimità (art. 127, c.3, del T.U. n.267/2000);

23 FEB. 2016 n. 63

Pietracamela, li ~~18 FEB. 2016~~ 23 FEB. 2016

Il Segretario Comunale
DOTT. PIZZI MAURO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione
[ ] E' divenuta esecutiva il giorno 11 FEB. 2016

[ ] decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, c.1, T.U. n.267/2000), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
[ ] avendo l'organo di controllo, con nota n. _____, in data _____, comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134, c.1, T.U. n.267/2000);
[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n.267/2000);
[ ] essendo stati trasmessi, in data _____, i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data _____ (art. 133, c.2, T.U. n.267/2000), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
[ ] Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____, in data _____, (art.127, c.2, T.U. n.267/2000).

[ ] E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, c.1, T.U. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al .

Pietracamela , li

Il Responsabile del Servizio